



Comune di Torre Boldone

Codice Ente 10218

Numero

Data

63

26/11/2009

Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE SITO IN VIA LOMBARDIA 69

Copia

L'anno duemilanove addì ventisei del mese di Novembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome

Presente

SESSA CLAUDIO	Sindaco	SI	
BONASSOLI GIORGIO	Vice Sindaco	SI	
DE GASPERIS STEFANO	Assessore	SI	
RAMPOLLA GIUSEPPE	Assessore	SI	
SANGALLI ALESSANDRA	Assessore	SI	
BONAITI VANESSA	Assessore	NO	
GHERARDI NICOLA	Consigliere	SI	
FARNEDI SIMONETTA	Consigliere	SI	
ROTA GIANEGIDIO	Consigliere	SI	
NELLO FEDERICA FRANCESCA	FABIOLAConsigliere	SI	SI
MAPELLI PIERERNESTO	Consigliere	SI	
BONACORSI FLAVIO	Consigliere	SI	
PIAZZALUNGA CLAUDIO	Consigliere	NO	
COLLEONI ANNA ELISA	Consigliere	SI	
SPREAFICO GUIDO	Consigliere	SI	
VENTURA FABIO	Consigliere	SI	
RONZONI ALBERTO	Consigliere	SI	

TOTALE PRESENTI 15

TOTALE ASSENTI 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra RUFFINI Dr.ssa Elena la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente Sig. SESSA CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

E' presente e partecipa alla seduta l'Assessore esterno sig. Tacchini Matteo.

Il Consiglio Comunale

Richiamato il disposto normativo sotto indicato:

- D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.: Norme in materia ambientale;
- D.Lgs. 25.05.2005 n. 151 recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso delle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i.
- Decreto Ministeriale n. 185 del 25.09.2007 recante " Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d'indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del D.lgs 25.07.2005 n. 151;
- Decreto Ministeriale 08.04.2008: Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183 c 1 lett. cc) del D.lgs 03.04.2006 n. 152;
- Decreto Ministeriale 13.05.2009: modifica del decreto 08.04.2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183 c 1 lett. cc) del D.lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;

Dato atto che il Comune di Torre Boldone è dotato di un Centro di Raccolta di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, riconosciuto dalla delibera di Giunta Comunale nr. 202 del 08.11.2005;

Richiamato l'Allegato I al D.M. 13.05.2009, il quale disciplina l'allestimento e la gestione dei Centri di Raccolta Comunali;

Visto il regolamento per la gestione del Centro di Raccolta Comunale, redatto secondo la normativa vigente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore Edilizia ed Urbanistica, Ambiente ed Ecologia, composta da nr. 9 articoli, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Sentito il Sindaco che concede la parola all'Assessore Bonassoli per la relazione sull'argomento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Acquisito, altresì, il parere del Segretario Comunale in ordine alla conformità del presente atto alle normative vigenti,

Sentito il Sindaco che propone l'approvazione del Regolamento per la gestione e l'organizzazione interna del centro di raccolta;

Con **VOTI FAVOREVOLI UNANIMI** espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per la gestione del centro di raccolta comunale, composto da n. 9 articoli e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi del D.M. 13.05.2009, di modifica del Decreto 08.04.2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183 comma 1 lettera cc) del D.lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;
2. Di trasmettere copia del presente regolamento al responsabile del settore tecnico, al gestore del Centro di Raccolta, alla Provincia di Bergamo ed alla Regione Lombardia.

* * * * *

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(f.to Geom. Gianfranco Carminati)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto il suesteso atto, certifica che il medesimo risulta assunto in conformità alle normative vigenti, allo statuto ed ai Regolamenti attinenti la materia.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dott.ssa Elena Ruffini)

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL CENTRO DI RACCOLTA

(Ai sensi del D.M. 13.05.2009 di modifica del D.M. 08.04.2008, recante la disciplina dei centri di raccolta rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art.183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.)

INDICE :

Art. 1 – Definizione e Campo d'Applicazione

Art. 2 – Orari di apertura

Art. 3 – Caratteristiche del Centro di Raccolta

Art. 4 – Personale di custodia

Art. 5 – Modalità di conferimento e deposito e gestione

Art. 6 – Rifiuti ammissibili e rifiuti ammessi

Art. 7 – Obblighi per i produttori dei rifiuti urbani, urbani assimilati e speciali

Art. 8 – Sanzioni

Art. 9 – Norme finali

Art. 1 – Definizione e Campo di Applicazione

- a. Per "raccolta differenziata" si intende la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta, a condizione che tutti i rifiuti siano destinati al recupero;
- b. Per "servizio di raccolta differenziata" si intende l'organizzazione della separazione di determinate frazioni di rifiuti dalla fase di conferimento, finalizzato a ridurre la quantità di pericolosità dei rifiuti da smaltire ed a favorire il recupero/riciclo di materiali ed energia dai rifiuti;
- c. Per "Centro di Raccolta" per la raccolta differenziata si intende un'area dotata di idonee attrezzature e caratteristiche compositive, a cui possono accedere direttamente gli utenti, per frazioni di rifiuti assimilabili agli urbani, destinate al conferimento diretto differenziato in appositi contenitori, delle frazioni di rifiuti assimilati agli urbani destinati al recupero/riciclo e al loro stoccaggio;
- d. Per "utenti" i soli cittadini residenti nel Comune di Torre Boldone, nonché i cittadini residenti nei comuni convenzionati, o i rappresentanti di aziende/attività/ditte, comunque iscritti a Tariffa Rifiuti .

Il presente regolamento ha per oggetto la gestione e l'organizzazione interna del centro di raccolta comunale, sito in Comune di Torre Boldone Viale Lombardia nr.69, area destinata a raccogliere i rifiuti urbani ed assimilati, direttamente conferite dagli utenti.

Sono escluse da questa definizione tutte le ditte e tutte le attività diverse da quelle che sono regolarmente iscritte al ruolo della Tariffa Rifiuti del Comune di Torre Boldone e dei Comuni convenzionati, le quali dovranno provvedere allo smaltimento dei materiali prodotti dalla loro attività, attraverso ditte private autorizzate, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Centro di Raccolta è destinato alla raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto avente volumetria o composizione merceologica non idonea al conferimento tramite il servizio di raccolta porta a porta.

Art. 2 – Orari di apertura

Il centro di raccolta comunale è aperto 26 ore settimanali nei seguenti orari:

Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

da Martedì a Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 – 18.00

Art. 3 – Caratteristiche del Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta Comunale, ai sensi del punto 2 dell'Allegato 1 del Decreto 08.04.2008 e s.m.i., deve essere allestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, le operazioni ivi eseguite non devono creare rischi per l'acqua, l'aria il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori e deve essere dotato di:

1. adeguata viabilità interna per consentire l'accesso sia alle autovetture o piccoli mezzi degli utenti, sia ai mezzi pesanti per il conferimento agli impianti di recupero/smaltimento;
2. pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
3. idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;
4. recinzione di altezza non inferiore a mt. 2,00;
5. adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature e schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e relativa manutenzione adeguata nel tempo;
6. all'esterno dell'area deve essere previsto un sistema di illuminazione e apposita cartellonistica ben visibile, che metta in evidenza le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologia di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento;
7. deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
8. zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori, anche interrati e/o platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate. Nel caso di deposito dei rifiuti in cassoni scarrabili è opportuno prevedere la presenza di rampe carrabili almeno per il conferimento di materiali ingombranti o pesanti;
9. zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna; in alternativa ciascun contenitore destinato al conferimento dei rifiuti liquidi pericolosi deve avere una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore.

Il soggetto che gestisce il centro di raccolta è iscritto all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui al D.lgs. 03.03.2006 n. 152 e s.m.i., nella Categoria 1 "raccolta e trasporto dei rifiuti" urbani di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero dell'Ambiente 28.04.1998 n. 406.

Art. 4 – Personale di custodia

Il personale di custodia ha il compito di:

- provvedere alla sorveglianza durante le ore di apertura;
- controllare il regolare accesso al Centro di Raccolta Comunale da parte degli utenti;
- accertare l'idoneità dei rifiuti conferiti presso il Centro di Raccolta, secondo le modalità previste dall'Amministrazione Comune nei propri regolamenti o dalle prevalenti disposizioni normative;
- indirizzare correttamente l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti;
- coadiuvare l'utente nelle operazioni di conferimento;
- provvedere alla pulizia delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie;
- segnalare al competente ufficio comunale ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del Centro di Raccolta Comunale, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi di eventuali responsabili;
- provvedere alla apertura e chiusura del centro di raccolta secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale;
- avere un comportamento improntato alla massima collaborazione e cortesia;
- controllare la tipologia dei materiali conferiti e riconsegna al portatore, nel caso non rientrino nelle categorie contemplate dal vigente "Regolamento per la disciplina del lato tecnico ed igienico sanitario dei servizi di smaltimento dei rifiuti" o non siano prodotti da cittadini o attività produttive aventi residenza/sede nel Comune di Torre Boldone/Gorle; il personale è perciò tenuto al controllo delle generalità degli utenti;
- informare l'utente sulle modalità di conferimento ed eventuale aiuto in caso di scarico e separazione di materiali aventi dimensioni particolarmente rilevanti;
- controllare, pesare e registrare sulla tessera magnetica dei singoli utenti dei costi riferiti a quelle tipologie di rifiuto da conferire a pagamento;
- compilare ed emettere documenti di accompagnamento (formulari) dei rifiuti prelevati per l'avvio a recupero o smaltimento finale e tenuta di una prima nota sui movimenti dei materiali del centro di raccolta e in conformità alla normativa vigente;
- prendere in carico della documentazione utilizzata dalle ditte per il conferimento dei materiali ;
- compilare dei registri previsti (carico e scarico) dalla normativa vigente in materia;
- provvedere ad un corretto ed ordinato stoccaggio dei materiali conferiti, distinto per componenti merceologiche, con eventuali operazioni di trattamento e/o riduzione volumetrica dei materiali, anche mediante l'utilizzo di macchinari quali pressa a carrello elevatore, nel rispetto della normativa vigente;
- presentare computi analitici mensili sui quali debbono essere riportati i quantitativi, i viaggi e le destinazioni dei vari tipi di rifiuti, comparati ai risultati ottenuti nell'anno e mesi precedenti;
- consegnare all'ufficio comunale competente la documentazione attestante l'avvenuto ritiro del materiale da Ditte regolarmente autorizzate per le diverse tipologie di rifiuti.

Il personale dovrà essere qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.

Art. 5 – Modalità di conferimento, deposito e gestione

I rifiuti conferiti al Centro di Raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte dal centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche,

separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quella da avviare a recupero da quelli da avviare allo smaltimento.

Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni dei responsabili presenti in loco e le segnaletiche presenti all'interno del centro di raccolta. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi cassoni/contenitori presenti nel Centro di Raccolta.

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro di Raccolta non deve essere superiore a tre mesi.

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al *D.Lgs. n. 95/1992* e succ. mod., e al *D.M. 392/1996*.

Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

E' necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'*Allegato 1 del D.M. 185/2007*.

I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
- assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.

Il centro di raccolta deve essere mantenuto in condizioni igieniche idonee mediante disinfezione e disinfestazione secondo la normativa vigente in materia di tutela della salute dei luoghi di lavoro e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib. I dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita del centro di raccolta devono esser trasmessi, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo.

Art. 6 – Rifiuti ammissibili e rifiuti ammessi

I rifiuti conferibili presso il centro di raccolta sono quelli di cui al Decreto 13.05.2009, modificativo ed integrativo del D.M. 08.04.2008 .

Attualmente possono essere conferite le sole tipologie di rifiuti qui di seguito indicate:

- a. Ingombranti (non riciclabili a pagamento)
(materassi, zerbini, mobili da giardino in plastica, giochi in plastica per bambini, divani, mobili non in legno, ecc.....)
- b. Sfalci e potature
(prodotti di sfalcio dell'erba, prodotti di manutenzione siepi ed alberi)
- c. Imballaggi in legno
(mobili e cornici in legno, residui di legno in genere)
- d. Imballaggi in metallo
(elementi metallici generici ingombranti e non)
- e. Carta e cartone
(grossi quantitativi di carta e cartone, scatoloni ecc.....)
- f. Inerti, miscugli di scorie di cemento
(ceramiche, piatti, tazzine, mattoni e materiale edilizio in modesta quantità derivanti da piccoli intereventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore)

- g. Vetro, bottiglie e lastre di vetro
- h. Polistirolo
- i. Cassette di plastica
- j. Batterie per auto
- k. Pneumatici fuori uso
(senza il cerchione di ferro, che va separato a cura dell'utente e messo nei metalli)
- l. Film plastici
(cellophane trasparente pulito)
- m. Tubi fluorescenti, lampade al neon;
- n. Televisori, tubi catodici ;
- o. Cartucce, toner esauriti e nastri per stampanti
- p. Componenti elettronici
(Computer, videoregistratori)
- q. Smalti e vernici, inchiostri e resine
- r. Olio minerale
Olio di macchinari e autovetture
- s. Olio vegetale ed animale commestibili
- t. Filtri dell'olio
- u. Frigoriferi
- v. Abiti o indumenti dimessi

Le suddette tipologie di rifiuto possono essere conferite in quantità compatibile con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità recettiva della piattaforma ecologica.

Alcune tipologie di rifiuti sono conferite previo pagamento di tariffa stabilita dall'Amministrazione Comunale

I rifiuti a pagamento sono pesati e il relativo importo è addebitato sulla tessera magnetica acquistata dall'utente presso l'edificio comunale.

Art. 7 – Obblighi per i produttori dei rifiuti urbani, urbani assimilati e speciali

Gli utenti che conferiscono i rifiuti in piattaforma ecologica devono rispettare le seguenti indicazioni:

- Presentare le proprie generalità agli addetti, utilizzando un documento d'identità;
- Seguire scrupolosamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- Depositare i rifiuti negli appositi cassoni, chiedendo eventualmente aiuto agli operatori;

- Far pesare i rifiuti da conferire a pagamento;
- Porre attenzione agli automezzi in manovra.

Nel Centro di Raccolta Comunale non potranno essere conferite tipologie di rifiuto diverse da quelle indicate nel D.M. 13.05.2009 modificativo ed integrativo del D.M. 08.04.2008.

E' vietato all'utenza sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno del Centro di Raccolta, se non per il tempo strettamente necessario per le operazioni di scarico dei rifiuti.

E' vietato, per qualsiasi motivo, l'introdursi di persone non autorizzate nei container adibiti alla raccolta dei rifiuti.

E' vietata a persone non autorizzate, qualunque operazione di cernita, recupero, rovistamento o asporto di qualsiasi materiale conferito presso il Centro di Raccolta.

L'utenza che effettui operazioni di conferimento di rifiuti non deve abbandonare gli stessi al di fuori degli appositi contenitori.

L'utente che effettui, all'interno del Centro di Raccolta, operazioni di conferimento di rifiuti, deve, sotto la propria esclusiva responsabilità, mantenere comportamenti tali da non arrecare danno a sé o ad altre persone o cose presenti nel Centro di Raccolta.

E' vietato asportare qualsiasi tipo di materiale giacente.

Art. 8 – Sanzioni

La Polizia Locale, i Responsabili Comunali e gli altri organi competenti, sono incaricati alla sorveglianza delle operazioni svolte all'interno del Centro di Raccolta, nonché alla ottemperanza del presente Regolamento.

A chiunque non ottemperi all'obbligo di conferimento separato di rifiuti garantendo la raccolta differenziata, si applicheranno le sanzioni amministrative ai sensi di quanto disposto dalle vigenti norme in materia di rifiuti.

Per ogni violazione delle norme del presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 9 – Norme finali

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento dei R.S.U. (D.lgs 152/06) nonché alle direttive e disposizioni che saranno impartite dal competente ufficio ed ai provvedimenti che saranno adottati dal Sindaco.

L'Amministrazione Comunale provvederà a adeguare, per quanto necessario, il Centro di Raccolta Comunale alle disposizioni del D.M. 13.05.2009 modificativo ed integrativo del Decreto 08.04.2009, e al presente regolamento entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.

IL PRESIDENTE
F.to SESSA CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RUFFINI Dott.ssa Elena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **15 DIC 2009** e vi rimarrà quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, **15 DIC 2009**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RUFFINI Dott.ssa Elena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del d. Lgs. 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del d. Lgs. 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, **15 DIC 2009**



IL SEGRETARIO COMUNALE